

pe di Francesco, di anni 39, operaio, celibe; 40. Bellugi Silvio di Giuseppe, di anni 25; 41. Irico Salvatore fu Camillo, di anni 56.

Questi i nomi delle vittime. Nell'elenco si ritrovano tutte le categorie sociali accomunate nello stesso sacrificio per la Patria. Alla loro memoria si inchinano reverenti autorità, gerarchie e popolo con il medesimo sentimento che per i Caduti in guerra. La vita di questi innocenti è stata infranta dalla barbarie di un nemico che non conosce le leggi morali e le barriere dell'umanità nella sua cieca bestiale rabbia. La loro morte, nuovo olocausto sull'altare della Patria, sarà propiziatrice di quella sicura Vittoria per cui la Nazione lotta combattendo strenuamente una guerra che ha per mèta una nuova giustizia sociale per l'Europa di domani.

# I solenni funerali

di un altro gruppo di caduti